

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.10.2012

### Interventi dei Sigg. consiglieri

#### Interrogazioni

Presidente

Buona sera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con le Interrogazioni come da nuovo regolamento come la volta scorsa. Se avete l'elenco sotto mano vedete che abbiamo la prima interrogazione che è: "Situazione area box interrati via Gramsci 32" È stata presentata dal capogruppo del PD Stefano Gobbi che questa sera è assente giustificato. Chiedo chi di voi vuole intervenire.

Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Buonasera, poi saluteremo ufficialmente quando si aprirà il Consiglio alle 21. Leggo il testo dell'interrogazione presentata in data 17 settembre 2012. Situazione area box interrati via Gramsci 32. A seguito di incontri intercorsi tra l'amministrazione comunale e i cittadini residenti presso il condominio sito in via Gramsci 32, con verbale di assemblea condominiale del 3 aprile 2012, i suddetti cittadini accettavano e approvavano all'unanimità una delle proposte formulate dal Comune per la sistemazione dell'area dei box in oggetto. Tale decisione veniva comunicata all'amministrazione comunale attraverso avvocato appositamente nominato in data 20 aprile. A tale incontro seguiva in data 23 maggio ulteriore lettera di sollecito al fine di avere risposta da parte dell'amministrazione. Dal momento che ad oggi, 17 settembre quando scrivemmo interrogazione, i suddetti cittadini ancora non hanno ricevuto risposta, i sottoscritti consiglieri comunali interrogano l'amministrazione comunale per conoscere i motivi per cui non si è ancora data risposta alla richiesta dei cittadini e non si è ancora intervenuti sull'area in oggetto come da proposta concordata, una quantificazione aggiornata del costo complessivo dell'intervento da effettuare così come da proposta del Comune accolta dall'assemblea condominiale dei residenti, un'aggiornata dettagliata ripartizione delle spese tra le parti, se le intenzione dell'amministrazione

comunale in merito a tale intervento sono rimaste tali, o se nel frattempo, mutate le condizioni, tali intenzioni non siano cambiate. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola l'assessore Gallo, ne ha facoltà.

Assessore Gallo

Grazie presidente. A seguito degli incontri avuti con l'amministrazione dagli Uffici Tecnici comunali, con l'avvocato incaricato dai condomini dei box interrati in via Gramsci 32, e sulla base delle indicazioni dallo stesso pervenute sulle scelte operate dall'assemblea condominiale, l'Ufficio Tecnico del terzo settore sta aggiornando la stima economica dell'intervento con la suddivisione dei costi tra condominio, box, e amministrazione comunale; ad ultimazione di tale rielaborazione ipotizzabile ad oggi verso la metà di novembre, l'amministrazione comunale provvederà ad inserire nel bilancio comunale la quantificazione economica di sua spettanza e concordare con il referente del condominio box dopo l'avvenuta approvazione dell'assemblea del progetto nell'aggiornamento definitivo le modalità esecutive dell'intervento e perfezionare la convenzione di essere in linea con gli accordi scaturiti nei passati incontri.

Presidente

Ringrazio l'assessore Gallo. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Come da nuovo regolamento avendo chiesto la discussione in consiglio comunale e avendola motivata, in quanto ritenevamo la risposta non soddisfacente e non conforme ai quesiti che noi avevamo posto, speravo ci fosse un'integrazione, perché come sempre si risponde alle nostre richieste con le nostre domande, il che non funziona perché poi alla fine le risposte non vengono fuori. Che l'amministrazione non avesse ancora provveduto alla rielaborazione di una proposta quantificandola nei costi questo ci era chiaro, il

problema era perché a oggi ancora non era stata data risposta alla richiesta dei cittadini e non si era ancora deciso come intervenire, perché ripeto, giusto per avere chiarezza della situazione., questa è una richiesta da parte dei cittadini che non nasce ieri, nasce due anni fa. Si concretizza poi attraverso alcuni incontri avuti dai condomini di questi palazzi, e che viene poi in qualche modo formulata e finalmente riconosciuta dal verbale di assemblea del 3 aprile. Il 3 aprile, leggo molto sinteticamente, l'assemblea dichiara l'approvazione della proposta del Comune di Orbassano per la sostituzione della guaina, tipo di copertura e ristrutturazione delle fioriere. Dopo l'illustrazione delle due opzioni presentate dal Comune di Orbassano per la sostituzione della guaina, l'assemblea dopo ampia discussione e delucidazioni, approva all'unanimità la prima opzione che prevede la posa delle marmette autobloccanti in CLS come pavimentazione e di accollarsi solo la spesa per la sostituzione della guaina. Inoltre l'assemblea invita l'avvocato, che era stato nel frattempo nominato da parte dei cittadini – e mi chiedo perché ci sia sempre bisogno da parte dell'amministrazione di fare intervenire un terzo a cercare di risolvere i problemi quando potrebbe farlo direttamente lei con i cittadini, a chiedere al Comune di Orbassano di quantificare il costo complessivo della sostituzione della guaina elaborando un nuovo computo metrico. A distanza di un mese e mezzo, il 25 maggio, l'avvocato scrive: “Facendo seguito al nostro ultimo incontro in data 20 aprile le segnalo (è l'avvocato che parla) che sono sempre in attesa di ricevere così come concordato un computo metrico delle opere ipotizzate con una proposta per l'individuazione puntuale delle spese da ripartirsi tra le parti”. Mi chiedo e quindi spero che ci sia una risposta, perché dal 23 maggio arriviamo a ottobre, quindi giugno, luglio, agosto, settembre, 5 mesi, per risponderci che stiamo facendo la rielaborazione. Se non altro ci siamo presi un impegno, ovvero verso la metà di novembre dovremmo averla ultimata. E questa è una cosa positiva, per il momento forse l'unica. Non c'è scritto anche se le intenzioni dell'amministrazione comunale sono rimaste tali, infatti si parla anche di un progetto nell'aggiornamento definitivo; prevede le stesse cose che erano previste dalla proposta che era stata fatta o questo progetto sarà poi diverso e quindi i condomini dovranno poi nuovamente concordare e mettersi d'accordo, approvare una cosa, e quindi ridiscutere

magari perdendo ulteriore tempo e andando di nuovo incontro a un intervallo molto ampio per poter vedere risolto il loro problema? Mi viene solo un dubbio, se questo problema fosse avvenuto in un'altra area della nostra città, come è già successo, sarebbe stato risolto più celermente? Hanno la sfortuna di abitare in periferia questi cittadini, non vorrei che questo fosse una causa discriminante per evidenziare lo scarso interesse che abbiamo dimostrato in questa situazione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il Sindaco per terminare l'interrogazione con la risposta.

Sindaco

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Questa vicenda va avanti ormai da parecchio tempo; nasce dalla problematica di infiltrazioni d'acqua sui box sotto questa piazzetta a parcheggio interna, e una richiesta da parte dei condomini di intervenire da parte del Comune. Questa è un'area a parcheggio interna all'area del condominio che è di utilizzo pubblico - la parte di superficie - però la utilizza solo in condominio, perché non penso che nessuno parta da altre vie per andare a parcheggiare lì. Allora ci siamo attivati cercando di addivenire ad una soluzione definitiva su un problema di questo genere, problema che nasce secondo me da un'errata interpretazione dell'assegnazione di queste aree, perché un conto se sono aree centrali del paese che possono essere anche di utilizzo pubblico, un conto sono aree periferiche che sono utilizzate esclusivamente dal condominio. Quindi la proposta era quella di intervenire, mettere a posto; e qui però veniva fuori un problema che loro pretendevano che noi facessimo tutto, ma se andiamo a vedere anche la giurisprudenza, la parte della guaina che riveste i manufatti che stanno sotto compete a loro, e su questo si è discusso molto, perché loro inizialmente pretendevano che il Comune facesse tutto, e non era possibile fare tutto a nostro carico, perché un conto è la superficie che poteva essere utilizzata a livello pubblico, anche se poi questo non era, un conto invece era un degrado trentennale della guaina sottostante al manto superficiale che invece era prettamente inerente alla

realizzazione del manufatto box. Ci si è incontrati più volte, siamo arrivati a fare una proposta decisamente interessante che era quella di non limitarci semplicemente di riasfaltare, ma ricoprire, rivestire la pavimentazione di tutto il cortile con delle marmette e quindi anche farlo decisamente di qualità migliore rispetto ad un'asfaltatura normale, loro si fanno carico del rifacimento della guaina sotto, una volta smontata la superficie della piazzetta, loro si fanno carico del rifacimento della guaina, e noi con il ripristino superiore con la posa delle marmette. Poi, l'avvocato: non siamo noi che chiediamo l'intervento dell'avvocato è che la litigiosità interna al condominio e le proposte e gli incontri più volte fatte alla fine si sono messi un avvocato, ma più per andare d'accordo fra di loro che per andare d'accordo con noi perché da parte nostra non c'era nessun problema, noi la proposta l'abbiamo fatta dall'inizio. Al che siamo arrivati poi a una conclusione che loro hanno accettato in assemblea che è quella che è emersa questa sera. Chiaramente il nostro Ufficio non ha solo quello da fare, adesso l'Ufficio deve riquantificare tutto quanto a distanza poi di tempo perché quando abbiamo fatto la prima proposta iniziale i preventivi fatti erano delle stime, non dei preventivi veri e propri, dovevano poi essere rivisti in funzione degli aggiornamenti dei costi e quindi anche ripartiti fra le varie competenze, per quello che era il condominio, i proprietari dei box che non sono magari più del condominio perché nel frattempo i box sono passati di proprietà a qualcun altro, e quella che è la parte di cui il Comune si fa carico per rifare la pavimentazione. Direi che si va ad una felice conclusione se va tutto bene di una vicenda che così noi definitivamente rimettendo a posto ci togliamo un problema che poi si può ripresentare negli anni. Loro volendo si possono anche chiudere l'area ed utilizzare a loro piacimento queste aree interne che chiaramente non sono interessate a livello pubblico. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Passiamo alla seconda interrogazione: "Taglio alberi presso area piscina ex MITO, anche questa è stata presentata dal capogruppo Stefano Gobbi, penso che la presenti la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Grazie, buona sera a tutti. L'interrogazione ha per oggetto: Taglio alberi presso area piscina ex MITO. Presso l'area che rappresentava l'ingresso al complesso della piscina ex MITO, nell'ambito dei lavori per il nuovo complesso sportivo, sono state tagliate le piante ivi presenti. I sottoscritti consiglieri comunali interrogano l'amministrazione per conoscere il numero e il tipo di alberi tagliati e il motivo del taglio, se il taglio era stato previsto nel progetto dei lavori, se per effettuare il taglio era necessario richiedere parere preventivo a superiori enti o autorità competenti, e se in caso positivo quale parere è stato richiesto e quali risposte ricevute; se è prevista da progetto la piantumazione di nuovi alberi nell'area in oggetto, di quale tipo e in quale quantità. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola l'assessore Gallo, ne ha facoltà.

Assessore Gallo

In merito all'interrogazione in oggetto si precisa che per la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio lungo il controviale di via Gozzano sono stati tagliati n.19 alberi, platani e tigli, secondo quanto previsto dal progetto approvato con delibera di Giunta comunale n.122 del 16.7.2012. Per la loro rimozione non è necessario chiedere autorizzazione ad enti superiori; in progetto non è prevista la piantumazione di nuovi alberi nell'area in oggetto.

Presidente

Ringrazio l'assessore Gallo. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti.

Consigliera Vassalotti

Grazie. Si può dire che a domande precise e chiare risposte precise e chiare, abbiamo tagliato di nuovo 19 alberi nella nostra città, li abbiamo tagliati dopo che immagino che ci siamo voluti tantissimi anni per crescere, li abbiamo tagliati secondo un progetto approvato dalla Giunta comunale, quindi c'è stata una scelta precisa: ricavare spazi per i parcheggi tagliando gli alberi. Noi

diciamo questo, ma è mai possibile, i parcheggi si fanno, li parcheggi in quel posto erano da fare, era una necessità, ma gli alberi non si tagliano, se mai quando si prevedono parcheggi in posti, in aree della città dove non ci sono alberi, gli alberi si piantano così fanno ombra anche alle macchine che posteggiano. Prendiamo atto che è stata proprio una scelta di tagliare ancora 19 alberi dopo tutti quelli che sono stati tagliati e di cui abbiamo parlato in consiglio comunale. Noi chiediamo di ripensare ad un altro progetto che preveda di nuovo la piantumazione di alberi compatibili chiaramente con quel parcheggio. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco

Grazie presidente, ma non è progetto della Giunta comunale, è progetto a seguito della variazione della convenzione che si era fatta in primavera dove si decideva di ampliare i parcheggi perché non erano sufficienti nel progetto iniziale. Grande carenza del progetto iniziale che non prevedeva parcheggi; forse non ci ricordiamo i problemi che erano successi l'anno scorso quando aprì l'Acqua Fun che i Vigili di Rivalta avevano fatto anche le multe alle macchine delle persone che avevano dovuto parcheggiare lungo via Gozzano perché non c'era più posto. Questo era stato uno dei problemi principali che ci eravamo posti, non è assolutamente una scelta straordinaria ma una scelta consequenziale a quella che era stata la modifica della convenzione, quindi la necessaria modifica dei progetti. Era previsto l'allargamento del percorso che gira intorno lungo la SP6 che gira intorno all'area della piscina per poter collegare, e non è ancora ultimata, la parte dei parcheggi davanti alla piscina con quelli dietro che sono normalmente utilizzati per l'accesso ai campi da calcio in modo da poter fornire un maggiore serbatoio di parcheggi a servizio dell'area sportiva. Le piante vengono poi tranquillamente ripiantumate, non c'è nessun deficit nel conteggio numerico, le piante che vengono piantate sono chiaramente di più, tutte le piante che noi abbiamo tolto le abbiamo ripiantumate. Vorrei ricordarvi quelle che abbiamo dovuto togliere quando era

successo nel 2009 il problema del cimitero dove c'erano delle piante che cadevano perché non avevano radici, sono state ripiantumate tranquillamente tutte quante. Le uniche piante che non siamo riuscite a ripiantumare tutte, sono quelle che voi avete deciso di abbattere all'interno del PEC dell'Autocentro che erano un centinaio di piante che avete deciso di abbattere senza prevedere una ripiantumazione da un'altra parte. Di questo ci dispiace e ci spiace che voi ci ricordiate di ripiantumare le piante quando voi ne avete abbattute a centinaia senza preoccuparvi di ripiantumarle. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Le interrogazioni sono terminate quindi direi che poi alle ore 21 iniziamo la seduta del Consiglio Comunale.